RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
ESERCIZIO 2014

Carissimi Soci,

con questo esercizio si conclude il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica. Un **triennio ricco di soddisfazioni** che non ha mancato di evidenziare, specie negli ultimi 9 mesi, talune **criticità**. Criticità che con senso di **responsabilità** abbiamo affrontato e, per quanto di nostra competenza, risolto o, comunque, avviato a soluzione già dalla prossima campagna vendemmiale.

In questi tre anni abbiamo percorso una tappa di quel magnifico tracciato che la **filiera**, nel suo complesso - con **lungimiranza** e non senza **rischi** - ha disegnato alcuni anni fa.

Oggi le nostre performance sono sotto gli occhi del **mondo intero** che le guarda, a seconda dei casi, con **ammirazione o** con i**nvidia**, nessuno, ve lo possiamo assicurare, con indifferenza.

Le **scelte** operate, in termini generali, ci hanno **premiato** sotto molteplici punti di vista, forse qualcuno avrebbe potuto avere qualche soddisfazione in più ma sia il Consiglio di Amministrazione che tutti i soggetti che a diverso titolo collaborano con il Consorzio, hanno sempre guardato al **successo della squadra** e non alle, seppur legittime, ambizioni del singolo.

Oggi il panorama che è davanti ai nostri occhi è notevolmente diverso da quello che avevamo nel momento in cui abbiamo iniziato il percorso, i **dati** in nostro possesso ci consentiranno di operare, anche sulla scorta delle esperienze acquisite, con maggiore consapevolezza e precisione.

Ci attendono comunque ancora nuove tappe che affronteremo con **maggiore slancio**, certi che le **sfide** diverranno via via sempre **più impegnative**. Sfide che non dovranno avere come unico obiettivo l'incremento dei volumi ma dovranno tener conto anche dei **valori**, che non sono "solo" valore economico, ma anche **il territorio** - in cui le nostre produzioni crescono - e al rapporto con esso, **le persone** - siano esse gli abitanti di questo territorio, i nostri produttori ma anche i consumatori - senza dimenticare **le nostre aziende**, che speriamo, un giorno, di poter lasciare con orgoglio ai nostri figli.

L'attenzione per i territori dovrà tradursi in **sostenibilità e valorizzazione** delle aree di produzione, come patrimonio unico e irripetibile; con riguardo alle persone dovremo pensare, da un lato, al miglioramento della qualità della vita e, dall'altro, al miglioramento continuo della **qualità** delle nostre produzioni; relativamente alle nostre aziende, infine, dovremo pensare a farle crescere creando un **valore** capace di resistere alle insidie del tempo e ai rischi di una cupidigia che, ripiegata su se stessa, non guarda né avanti né intorno a se.

Nel complesso, al di là di critiche strumentali, il più delle volte legate a logiche esterne alle dinamiche consortili, il sistema produttivo del Prosecco e il Consorzio, che ne rappresenta la sintesi, hanno operato positivamente consentendo al **Prosecco** di divenire la **prima denominazione italiana a volume e a valore** e di costituire il **baluardo di difesa** di un sistema più ampio che oltre alla nostra **DOC** è in grado di dare copertura anche alle **DOCG** Conegliano Valdobbiadene Prosecco e Asolo Prosecco.

Oggi i numeri ci dicono che rappresentiamo il **17% delle DO enologiche italiane**, garantendo una PLV in linea con le più note denominazioni del nostro paese.

Migliorare è possibile! Ed è proprio su questo margine di miglioramento che dovremmo **lavorare** in futuro, **tutti assieme**, lontani da sterili polemiche (non dalle critiche, che devono rappresentare uno stimolo), con l'unico obiettivo di **consolidare** una realtà economica unica a livello nazionale che potrà continuare ad avere successo se le **strategie** saranno **chiare e condivise** e capaci di legare in un **rapporto continuo e costante** le **aziende** al **Consorzio**.

Ed è per questo che il nostro lavoro, per il futuro, dovrà essere incentrato a **consolidare i risultati raggiunti**, **togliendo ossigeno**, per quanto possibile, a quei **fenomeni speculativi** che, periodicamente, rischiano di compromettere il lavoro svolto, **minando le fondamenta del nostro sistema**.

Attività istituzionale

Modifiche del disciplinare di produzione

Nel 2014, a seguito della richiesta del Consorzio di tutela, sono entrate in vigore diverse modifiche del disciplinare, approvate nelle Assemblee precedenti:

- consentire alle aziende ricadenti nella provincia di Verona di vinificare, elaborare ed imbottigliare, uve provenienti da vigneti di Glera coltivati all'interno dell'area DOC, di proprietà o in conduzione al 30 novembre 2011.
- portare il limite mimino di acidità totale dei vini a DOC "Prosecco", "Prosecco frizzante" e "Prosecco spumante", da 5,0 g/litro a 4,5 g/litro.
- destinare i superi di campagna e di cantina, previsti dagli articoli 4 e 5 del disciplinare di produzione dei vini DOC Prosecco, a vino bianco, eventualmente con indicazione geografica, senza riferimento al nome del vitigno Glera.
- consentire alla voce "sapore", nelle caratteristiche al consumo delle tipologie "Prosecco" e "Prosecco frizzante", la varianza da secco ad amabile.
- tappo con almeno il 51% del peso secco in sughero e tale composizione deve essere presente anche sulla parte che va a contatto con il vino (richiesta inviata, ma non ancora entrata in vigore).

Provvedimenti per la gestione dell'offerta

Nella campagna commerciale 2014, le Regioni hanno attuato diversi provvedimenti volti a gestire l'offerta di vino atto a Prosecco DOC, di seguito riepilogati:

- il 30 aprile 2014 è stato chiesto il mantenimento del blocco della rivendicazione a Prosecco DOC di nuove superfici a Glera, confermando il limite precedentemente indicato di 20.000/20.250 ettari tra Veneto e Friuli Venezia Giulia;
- il 12 giugno 2014 è stato chiesto lo stoccaggio preventivo del 20% delle rese massime consentite dalla normativa vigente (87 q./ha per i vigneti al 2° anno e 145 q./ha per i vigneti dal 3° anno);
- il 16 giugno 2014 è stato chiesto il destoccaggio parziale della produzione ottenuta nel 2013, in particolare la quota da 145 a 153 q./ha da destinare a Prosecco DOC, mentre quella eccedente i 153 q/ha da destinare a vino bianco;
- il 25 luglio 2014 è stato confermato lo stoccaggio preventivo del 20% delle rese massime consentite dalla normativa vigente (87 q./ha per i vigneti al 2° anno e 145 q./ha per i vigneti dal 3° anno), con termine al 30 settembre, anziché al 31 luglio;
- il 18 novembre 2014 è stato chiesto l'adeguamento del precedente provvedimento di stoccaggio, in particolare da 87 a 96 q./ha per i vigneti al secondo anno e da 145 a 160 q./ha per i vigneti dal 3° anno (il 5 febbraio 2015 è stato poi richiesto il destoccaggio totale);

Altri provvedimenti/comunicazioni

Nel 2014, oltre al governo dell'offerta, è stata prodotta ulteriore documentazione, quale:

- l'1 aprile è stato inviato alla Comunità Europea, per il tramite della Regione Veneto, il documento unico della nostra denominazione aggiornato;
- l'8 agosto 2014, tenuto conto dell'annata climatica sfavorevole, è stato chiesto al Ministero il provvedimento che autorizzi, per le partite destinate a vino spumante di qualità del tipo aromatico, un titolo alcolometrico volumico totale non inferiore a 8,5% Vol.;
- il 28 agosto 2014, tenuto conto della rilevanza produttiva della tipologia frizzante, è stato richiesto alle due Regioni di abbassare il titolo alcolometrico volumico totale minimo a 8,5% Vol, anche per questa tipologia;
- il 29 settembre, tenuto conto delle problematiche relative alla costituzione di vino spumante, vino spumante di qualità del tipo aromatico e vino frizzante, è stata richiesta a Ministero, tramite la Regione Veneto, la modalità operativa corretta per ottenere tali tipologie partendo da vino atto a Prosecco DOC, con titolo alcolometrico volumico totale anche inferiore a 9,0% Vol;
- il 13 novembre, tenuto conto delle problematiche relative alla modalità operativa delle denunce delle uve da parte del sistema gestionale di AVEPA, è stato chiesto alla Regione del Veneto l'accorpamento totale dei codici, al fine di facilitare le operazioni agli operatori;

- ogni mese viene trasmesso il bollettino relativo alla quota imbottigliata di Prosecco DOC, divisa per le diverse tipologie permesse;

Tutti i provvedimenti adottati nel 2014 sono stati comunicati tempestivamente alla filiera, attraverso le consuete indicazioni tecniche e successive integrazioni e, inoltre, anche attraverso i principali *mass media* presenti sul territorio.

Azioni di promozione e valorizzazione

Il Prosecco DOC sta vivendo un momento decisamente positivo, con trend di crescita considerevoli soprattutto sui mercati internazionali.

Per beneficiare di questo momento felice e per fruire pienamente dell'interesse mostrato dai nuovi mercati, e di questo farne un vettore di crescita sostenibile per il prodotto, il Consorzio di Tutela del Prosecco DOC sta conducendo un'attività internazionale di comunicazione e di marketing, il cui compito è quello strategicamente pensato e realizzato al fine di **precisare e arricchire i contenuti d'immagine del prodotto**.

Il lavoro che stiamo facendo è quello della costruzione di un **posizionamento distintivo, unico, nella mente dei suoi consumatori presenti e futuri**.

I valori che stiamo trasmettendo nelle attività di comunicazione sono:

- ANIMA ITALIANA e vocazione internazionale;
- GIOVANE ma con una lunga tradizione di talento alle spalle;
- EASY TO DRINK, perché leggero, fresco e di grande qualità;
- TRENDY.

Da qui il sempre più riconosciuto **ITALIAN GENIO**, quale espressione sintesi che contraddistingue il meglio dell'attrattività del nostri valori.

Tutta la nostra attività si è pertanto svolta con l'intento di sottolineare il legame tra Prosecco e il meglio dell'Italia e dell'Italian Life Style apprezzati nel mondo: **arte, storia, design, sport, enogastronomia tradizionale e innovativa.**

Ci siamo rivolti a un target dinamico, colto e appassionato da tutto ciò che è bello… e buono: quello che poi può diventare il nostro migliore testimonial.

Lo abbiamo identificato come gli "Everyday Foodies", coloro che hanno la stessa passione e la stessa cura per il lavoro e per lo svago.

L'evasione infatti gioca un ruolo importante nella vita di queste persone ed è momento di piacere, ma anche di conoscenza, è un momento in cui rilassarsi, ma anche ritrovare se stessi e i propri valori più autentici. E' riposo, ma anche scoperta, conoscenza, relazione.

Questo pubblico, internazionale, che ama lo stile di vita, la freschezza, l'allegria a e la genialità italiana, lo abbiamo ingaggiato là dove vivono le proprie passioni, le abbiamo rese ancora più coinvolgenti grazie alla nostra comunicazione e vi abbiamo unito il legame al nostro territorio e, non da ultimo, la spiegazione sulla qualità intrinseca del nostro prodotto.

Abbiamo quindi organizzato molte narrazioni con e sul Prosecco, vediamo ora come:

EVENTI FIERISTICI B2B

Le fiere b2b sono la vetrina più importante per il Consorzio che ha modo di interagire direttamente con il suo target di riferimento. Il Consorzio si è presentato anche quest'anno alle principali fiere nazionali e internazionali con un'immagine rinnovata, fresca, molto allegra e coinvolgente che rispecchia l'anima del prodotto. Lo scopo è coinvolgere più possibile il pubblico in un'esperienza piacevole e in uno spazio che non venga vissuto come un stand espositivo ma piuttosto come punto d'incontro che li matta a loro agio.

Di seguito una panoramica delle fiere:

- **PROWEIN**

Fiera di rifermento per il mercato dei vini e dei liquori, si è svolta dal 23 al 25 marzo 2014 a Dusseldorf in Germania.

Nel corso delle tre giornate di manifestazione sono state organizzate delle degustazioni guidate da noti giornalisti di testate internazionali.

Alle degustazioni hanno partecipato, oltre ai visitatori "ordinari", anche giornalisti di varie testate internazionali: sono stati inoltre invitati anche buyers, sommelier e beverage managers di varie categorie (ristoranti, hotels, grande distribuzione, etc.).

Tutte le attività si sono svolte in collaborazione con l'ufficio stampa FKK.

Quest'anno Prowein ha visto la partecipazione di 4.830 espositori provenienti da circa 50 Paesi, tra i quali – new entry di quest'anno – la Bolivia.

La 21ª edizione è stata visitata da oltre 50 mila partecipanti, tutti esclusivamente professionisti del settore e per il 47% stranieri provenienti da 123 nazioni, facendo registrare nel suo complesso il +7% di presenze rispetto al 2014. Questo è dovuto principalmente e un aumento di buyer da Stati Uniti e Canada, ma anche dal Centro e Sudamerica.

- **VINITALY**

Evento fieristico italiano di riferimento del settore enologico, l'edizione 2014 è svolta dal 6 al 9 aprile a Verona.

Il Consorzio ha partecipato per la prima volta alla Fiera con uno stand.

Questa edizione ha visto la partecipazione di 155.109 visitatori di cui 55.929 esteri e 4.111 espositori . I visitatori esteri per il 18.38% provenivano dal nord America, per il 63,31% da visitatori europei, l'8,18% provenivano da Asia e Medio oriente, il 2,55% dal sud e centro America, il 2,06% da Australia e Oceania mentre lo 0,52% dall'Africa.

Nel corso delle quattro giornate di manifestazioni sono state organizzate delle degustazioni guidate da noti giornalisti e, grazie alla collaborazione con Verona Fiere, ogni giorno alle ore 13 si sono svolte degustazioni dedicate alle delegazioni internazionali.

- **LONDON WINE FAIR**

Importante fiera londinese dedicata unicamente agli operatori del settore, si è tenuta dal 2 al 4 giugno 2014 al Kensington Olympia. Nel 2014 ha contato oltre 11.000 visitatori da oltre 80 Paesi, con oltre 10.000 vini presenti. Quest'anno, il Consorzio Prosecco DOC si è presentato con lo stand istituzionale assieme ad UVIVE. In quest'occasione sono stati presentati i vini Prosecco DOC delle aziende che hanno aderito all'iniziativa.

- **FIERA DI PECHINO**

Dal 28 al 30 luglio si è svolta la fiera di Pechino, il Consorzio ha partecipato in collaborazione con la fiera di Roma presentando i vini a Doc Prosecco di alcune aziende socie interessate al mercato cinese.

PROGETTO PROSECCO DOC - CINA 2014

Il progetto "Cina 2014" ha avuto lo scopo di favorire l'approccio al mercato cinese della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, attraverso attività di formazione e informazione, comunicazione ed eventi.

Preliminarmente è stata svolta un'analisi del mercato cinese dei vini: consumi, metodologie, distribuzione, operatori, target, trend, players, normative e benchmarking dei potenziali competitors di Prosecco Doc sul mercato cinese.

Il lancio dell'attività è avvenuto presso la sede del Consorzio in occasione di un workshop/incontro di presentazione con lo scopo di illustrare alle aziende associate al Consorzio le strategie di approccio al mercato cinese e le attività che sarebbero state svolte nel corso del progetto.

Periodicamente è stata pubblicata una *newsletter* in lingua cinese/inglese con materiale informativo su Prosecco DOC destinata a istituzioni, scuole, sommelier, associazioni, operatori del settore F&B, giornalisti/media, aziende associate al Consorzio.

Dal 24 al 26 novembre è stata organizzata una masterclass di 3 giorni a Shanghai sul Prosecco Doc; i partecipanti al corso hanno sostenuto un esame finale e ottenuto in base al punteggio, il prestigioso diploma *Prosecco DOC Professional Certificate*. Al corso hanno partecipato operatori provenienti da diversi ambiti connessi alla cultura del vino, 36 tra importatori, wine educators, sommelier, operatori del settore ristorazione e hotellerie, giornalisti di settore.

Il 26 novembre è stato realizzato un media event, a conclusione della Masterclass, con il coinvolgimento della stampa e dei web-media cinesi e del Console Generale Stefano Beltrame; durante l'evento si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi.

È stato poi organizzato un tasting event a cui hanno preso parte rappresentanti del settore gourmet e lifestyle, vips, chef, artisti, business leaders e decision influencers nel settore vino in Cina. Lo scopo degli eventi è stato di promuovere la conoscenza del marchio e dei vini Prosecco Doc.

Nell'ambito del progetto, poi è stata avviata una partnership con importanti cooking schools cinesi (in particolare Shanghai Trade School), con lo scopo di sviluppare programmi di lavoro e attività didattiche.

EVENTI SPORTIVI

Le manifestazioni sportive hanno un'ottima eco sia mediatica sia in termini di partecipazione e rappresentano quindi un ottimo viatico per promuovere i valori del brand verso specifici target.

In particolare il Consorzio ha puntato sul motociclismo, sport che coinvolge un pubblico variegato, e sulle manifestazioni velistiche rivolte a un target più sofisticato.

- **SUPERBIKE**

Il campionato mondiale di Superbike è un evento sportivo di enorme rilievo sia per l'internazionalità, il dinamismo e la capacità di coinvolgere direttamente e tramite le coperture televisive un pubblico giovane di vari Paesi, che quindi rappresenta un target importante per il Prosecco DOC.

Questo pubblico è quello che sta contraddistinguendo un trend, ovvero la scoperta di luoghi inusuali e la ricerca delle tradizioni enogastronomiche locali grazie al mototurismo.

Di seguito qualche numero su questo circuito edizione 2014, che può far ben capire la dimensione mondiale dell'evento:

- 12 Gran Premi in 10 nazioni;
- quasi 500.000 spettatori paganti
- 6.181 ore di diretta televisiva con più di 382.000.000 di spettatori;
- più di 2.800.000 fan su internet con oltre 20.000.000 di pagine viste;
- più di 45.000 sottoscrittori video Youtube.

E il 2015 è già partito molto bene, con un numero di biglietti venduti che supera del 15% l'anno precedente.

La presenza del Prosecco DOC nella Superbike è di primaria importanza: è diventato il simbolo della vittoria dei piloti nelle diverse categorie e sinonimo di festa tra tutti i partecipanti.

Infatti, oltre a essere presente nei vari circuiti con pannelli pubblicitari a bordo pista ripresi nelle dirette televisive, elemento importante per la notorietà del brand, Prosecco DOC contraddistingue tutti i momenti di aggregazione, quali:

- la celebrazione della vittoria sul podio con le magnum e le hostess vestite con i colori di Prosecco Doc;
- iI brindisi il sabato nel Paddock Show per festeggiare la Superpole, ovvero il miglior tempo su pista durante le prove;
- i festeggiamenti nel Paddock Show con tutti i vincitori nell'incontro ravvicinato col pubblico.

Oltre a queste attività, che danno valore al marchio e comunicano tutto il fascino dell'Italian Genio, abbiamo anche sviluppato azioni di comunicazione diretta e di degustazione del prodotto con gli opinion leader che frequentano la VIP lounge.

A tale riguardo, specialmente negli ultimi tempi, vediamo con piacere che le aziende rispondono all'invito a coinvolgere i propri clienti/forza vendita: elementi importantissimi per sviluppare una comunicazione interna efficace e per far sentite tutti attori e parte di un medesimo, grande progetto:

- **EICMA**

Fiera Internazionale del ciclo e motociclo che si tiene ogni anno a Milano, aperta al pubblico e agli operatori.
L'edizione 2014 si è svolta dal 4 al 9 novembre. Il Consorzio ha partecipato a EICMA come sponsor della SuperBike e ha fornito il prodotto per le premiazioni e per l'area catering con ragazza immagine vestita Prosecco DOC.

- **BARCOLANA**

Storica regata velica internazionale che si è tenuta dal 3 al 12 ottobre, come di consueto nel Golfo di Trieste. Il Consorzio ha sponsorizzato un team e un'imbarcazione che aveva sulle vele il logo. Inoltre è stato fornito il prodotto per le premiazioni e allestito un truck con mescita di Prosecco nell'area VIP. Per l'edizione 2015 verrà valutata la possibilità di ripetere l'evento 'Bubbling Show' realizzato nel corso del 2013.

- **SAN PELLEGRINO COOKING CUP**

Appuntamento atteso sia dal mondo velico sia da quello gastronomico. Gli equipaggi infatti sono composti da chef e da velisti provenienti da tutto il mondo. La passata edizione si è svolta il 13 e 14 giugno tra la laguna di Venezia e Isola di San Giorgio Maggiore. Il Consorzio ha stretto una partnership con la SPCC che ha previsto la fornitura del prodotto per gli aperitivi e le cene di gala.

- **IMOCO VOLLEY**

Il Consorzio è stato sponsor della squadra IMOCO Volley, la quale in occasione delle partite di Champions League si titolava come PROSECCO DOC dando visibilità sui media alla denominazione a livello internazionale. Il logo della denominazione è stato utilizzato come campagna promo pubblicitaria presso il Palaverde di Treviso in occasione delle finali di coppa Italia. Le partite sono state trasmesse su RAI sport 1 complessivamente per 29 ore di ripresa diretta, per 15 ore e mezza ore su RAI SPORT 2. Sulle emittenti locali sono state trasmesse in differita per 95 ore. L'audience media del Campionato A1 volley femminile è stata di 98.632 spettatori per gara, il record stagionale di audience è stato di 135.467 ore.

ARTE & CULTURA

Come detto, l'arte è un tratto distintivo dell'italianità.

In questo campo il Consorzio è attualmente impegnato nella promozione del brand attraverso la collaborazione con prestigiosi musei e iniziative culturali e musicali di rilievo.

- **Museo Ermitage di San Pietroburgo**

  Anche nel 2014 è proseguita l'attività di collaborazione con il Museo Ermitage, uno dei musei più grandi e importanti del mondo, in ottemperanza al protocollo d'intesa scientifico-culturale firmato con il direttore generale del Museo.
  Scopo dell'accordo è lo sviluppo di studi, ricerche, progetti comuni sulle storiche relazioni tra Cultura e Vino, Arte e Vino e quindi sui temi attinenti all'ambiente e al paesaggio.
  Cuore del protocollo è il tema del vino come elemento dell'identità, della storia e della cultura di territori, genti, nazioni; espressione di cultura nella sua relazione con l'ambiente, il paesaggio, l'arte.
  Ad accompagnare tutto ciò vi è la scelta del Prosecco DOC da parte dell'Ermitage – scelta inserita in protocollo - quale *Spumante d'honneur* del Museo sulla Neva per i prossimi 5 anni e la fornitura, da parte del Consorzio tramite i propri produttori certificati, di bottiglie esclusive di "Prosecco DOC per l'Ermitage, che il Museo si è impegnato a utilizzare in occasioni ufficiali di rappresentanza.
- **Festival "Sole e Luna"**
  Dl 15 al 21 settembre 2014 il Prosecco Doc ha sposato la cinematografia accompagnando il festival Sole Luca, rassegna sui documentari, ideato e prodotto dall'Associazione Sole Luna-Un ponte tra le culture.
  In occasione della rassegna sono stati presentati molti documentari aventi come tema centrale il **dialogo tra culture**, storie di integrazione e identità. Quest'anno, giunto alla sua IX edizione, il Sole Luna Festival si sdoppia creando un vero e proprio ponte che unisce l'Italia da sud a nord, e si è brindato a questa unione con gli aperitivi prima delle proiezioni in città con un calice di Prosecco Doc.
- **Progetto "Prosecco on the road"**
  Il Consorzio, ha ritenuto di raccontare la denominazione in un libro che sapesse descrivere le bellezze del territorio in maniera spontanea e diretta.
  È stato scelto di avvalersi della collaborazione dello scrittore Andrea Zanfi, espero nel settore di vino, il quale oltre a spiegare la denominazione e le caratteristiche del vino a Doc Prosecco, ha raccontato in maniera spontanea, vivace e diretta la bellezza delle nove provincie, ha saputo anche cogliere nelle immagini e nelle espressioni la vera essenza del Prosecco Doc, un turbinio di energia, giovinezza e forza che ben si articola con la storia e la cultura del vasto territorio.
  Il libro è stato redatto in due lingue, Italiano e inglese, ed è stato ufficialmente presentato in occasione di un evento realizzato in Consorzio a dicembre in occasione del quale l'autore ha presentato ufficialmente la sua opera ai produttori e alla stampa.

- **Convegno ISMAR – Arsenale di Venezia**

  Il 3 ottobre 2014, In partnership con regione Veneto e confraternita del Baccalà, è stata presentata la denominazione Prosecco in occasione del convegno "ISMAR", sulla salvaguardia ambientale al quale è seguita una guidata di Prosecco Doc.

  La musica, come l'arte, è un tratto distintivo dell'italianità che ben si sposa con l'immagine del Prosecco, tanto più se gli eventi si svolgono in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

- **Festival "Sulle vie del Prosecco":** il Consorzio ha sponsorizzato i 5 concerti del famoso violinista russo Yuri Bashmet che si sono tenuti dal 25 al 31 agosto 2014 tra i Comuni di Conegliano, Colle Umberto, Vittorio Veneto e Follina, le terre del Prosecco.

  Il Consorzio ha fornito il prodotto da offrire nel foyer prima del concerto. Inoltre durante le varie tappe è stato allestito un banco degustazione con la presenza di un sommelier e del materiale informativo.

  Per rafforzare ulteriormente il legame con l'arte russa, si è inoltre realizzato un annuncio pubblicitario ad hoc con protagonista il Maestro Bashmet.

- **Prosecco DOC Jazz Contest Città di Latisana:** il Consorzio ha sponsorizzato il Contest Jazz, tenutosi il 22 giugno 2014 attraverso l'esposizione di striscioni e totem e la fornitura di prodotto per il backstage degli ospiti.

EVENTI FOODIES

Taste of London

La tappa di origine di un festival che ora vanta numerose edizioni nel mondo si è svolta dal 18 al 22 giugno 2014 a Londra ed è di nuovo in programma i prossimi 17-21 giugno. Il Prosecco Doc si è presentato congiuntamente al Consorzio Grana padano DOP con lo scopo di promuovere insieme l'eccellenza e l'altissima qualità italiana; visto il successo della scorsa edizione, anche nel 2015 saremo lo spazio di apertura del Festival assieme al Grana Padano.

Per la promozione, i due Consorzi si sono focalizzati sul momento tipicamente italiano dell'aperitivo, da qui la scelta del tema creativo "Italian moments: the flower of joy" che è stato poi declinato all'interno dello stand di 244 mq.

Oltre alla vendita del prodotto, abbiamo svolto e svolgeremo le seguenti attività:

- degustazioni guidate, nei confronti di opinion leaders e giornalisti, condotte da Neil Philips, uno spokeperson, giornalista/professionista, opportunamente formato per permettere ai consumatori di conoscere più a fondo e degustare con competenza Prosecco Doc e Grana Padano Dop;
- ufficio stampa, per attività di promozione prima, durante e post evento;

Per valorizzare l'eccellenza italiana, lo spazio è stato e sarà anche quest'anno personalizzato con gli arredi Moroso, che a Londra viene vissuto come punto di riferimento del design italiano.

Taste of Roma

La tappa italiana del Festival dedicato alla scoperta dei prodotti enogastronomici d'eccellenza si è svolta dal 18 al 21 settembre. La presenza del Consorzio è stata molto importante: lo spazio è stato posizionato all'entrata della manifestazione e si è affiancato alle proposte di cruditè, preparate dal ristorante Seaside (secondo ristorante dello Chef Roy Caceres), riservate a tutti i possessori del biglietto Premium durante tutte le giornate di evento.

Il Prosecco DOC è stato inoltre protagonista di un aperitivo esclusivo, tenutosi il 19 settembre al Wine Caveau, riservato a un numero molto ristretto di opinion leaders, membri del Ministero delle Politiche Agricole e delle principali organizzazioni governative legate all'enogastronomia e giornalisti.

Milano Golosa

Il 3 ottobre 2014, assieme ad U.VI.VE , in occasione dell'evento "Milano Golosa", è stata realizzata una degustazione guidata di vino a Doc Prosecco mentre nell'arco delle giornate della manifestazione sono state presentate le aziende che avevano aderito all'iniziativa.

PARTNERSHIP

- **Moroso**

Moroso realizza imbottiti e sedute per l'arredo di alta gamma, in collaborazione con i più importanti designers internazionali, tra questi Patricia Urquiola, David Ajaye e Ron Arad, per questa attitudine al design e all'innovazione il brand Moroso si è conquistato una posizione nel mondo come eccellenza della creatività italiana.
Il Prosecco doc ha stabilito una partnership continuativa con questo brand, così che a Prowein, al Vinitaly e al Taste of London gli arredi hanno potuto e potranno aumentare la forza del claim Italian Genio.
Al contempo Prosecco Doc è stata la bollicina ufficiale preso gli allestimenti di Moroso al Salone del Mobile, nel Fuorisalone ovvero nello showroom Moroso in centro a Milano e in quello in centro a Londra durante il Design Week.

- **Molino Stucky Hilton Venezia**

Il Consorzio ha avviato una collaborazione per 5 anni con il prestigioso hotel Molino Stucky, frequentato da una clientela internazionale, nell'ambito del quale uno dei locali dell'hotel è stato titolato "presidio Prosecco" all'interno del quale si potrà trovare una vasta selezione di vino a DOC Prosecco forniti dalle aziende. I vini sono esposti in alcune vetrine riservate e presentiti nella "carta del Prosecco DOC".

INCOMING DI OPERATORI DEL SETTORE ESTERI:

Il Consorzio ha accolto diversi gruppi di wine educator, operatori nel settore del vino e buyer, per dare la possibilità di conoscere il territorio della denominazione, attraverso l'organizzazione di programmi specifici di visita a cantine e seminari informativi.

Il 28 Maggio 2014 sono stati ospiti in Consorzio un gruppo di Sommelier Brasiliani guidati da Roberto Rabachino, allo scopo di conoscere la denominazione e degustare il Prosecco Doc.

L'educational, intitolato *"Due territori, una denominazione",* ha previsto una prima parte di spiegazione della denominazione e delle peculiarità delle aree di produzione, è seguita poi la degustazione guidata di tre espressioni del Prosecco, il frizzante, lo spumante Extra Dry e lo spumante Brut.

In seguito i sommelier hanno visitato la cantina di uno dei produttori associato al Consorzio.

Nel pomeriggio del 18 Giugno 2014 un'altra delegazione di 24 operatori provenienti dal nord America, è stata ospitata presso il nostro Consorzio, dopo una spiegazione della è seguito un momento di degustazione per il progetto Veneto Wine and Food.

Dal 20 al 24 Giugno 2014, con il coordinamento di Michele Shah, il Consorzio ha organizzato un Incoming di stampa estera con giornalisti ed operatori del settori provenienti dai paesi obiettivo: Australia, Cina, Russia e Stati Uniti.

Inizialmente di è svolto un momento educativo durante il quale sono state spiegate le caratteristiche della denominazione e dell'area di produzione, è seguita poi una degustazione, durata mezza giornata, in collaborazione con alcuni produttori, i quali hanno potuto presentare i loro prodotti in un banco di assaggio organizzato dal Consorzio..

Collateralmente è stato creato un itinerario di visita presso alcune aziende dislocate nei vari territori della denominazione e di luoghi di interesse e cultura del territorio della denominazione.

L'incoming, combinando momenti educativi, di confronto con le aziende e di conoscenza del territorio, ha offerto una panoramica approfondita della denominazione, si è scelto di concludere il viaggio a Venezia.

Il 27 Ottobre è stata ospitata una delegazione di operatori cinesi in occasione dei un educational avente come focus le produzioni biologiche.

In occasione di tale incontro è stata organizzata la visita presso una cantina di vino a Doc Prosecco biologico in occasione della quale si è spiegato come mai alcune aziende scelgono questo tipo di produzioni con particolare riferimento al concetto di sostenibilità ambientale; dopo la degustazione è seguita una degustazione guidata con un focus sul lifestile e sugli abbinamenti.

LA VERSILIA SI VESTE DI BOLLICINE CON "PROSECCO WINE FESTIVAL" ALLA VERSILIANA:

Il 28 giugno AIS, in collaborazione con il Consorzio, ha organizzato un'esclusiva degustazione che ha fatto da cornice all'elezione del Miglior Sommelier della Toscana 2014.

In occasione di questo evento sono state svolte degustazioni libere di alcune etichette di aziende produttrici di vino Prosecco Doc e alcune degustazione guidata a tema.

BLOGFESTIVAL:

Il Blogfestival si è svolto a **Rimini** fra il 12 e il 14 settembre 2014 e ha riunito tutto ciò che in Italia gravita attorno alle community della rete, dai **blog**, a **Facebook**, **Twitter**, dalle chat condivise ai forum con una panoramica aggiornata su ogni tipo di forma sociale di comunicazione. Conferenze e dibattiti, un grande spazio di socializzazione all'aperto, nel quale incontrarsi, conoscere i protagonisti della rete e tutte le novità di un settore tanto importante oggi. Il Prosecco Doc è stato scelto come aperitivo ufficiale della serata di premiazione.

EVENTI DI SOLIDARIETA':

Il Consorzio ha finanziato il progetto "SORSI DI SOLIDARIETA" in collaborazione con il reparto di oncologia di Cittadella e Camposampiero volto a umanizzare le cure nel reparto. E' stato realizzato un evento in Consorzio durante il periodo natalizio per sensibilizzare i partecipanti a questo progetto.

Azioni di tutela e vigilanza

AZIONI DI TUTELA SVOLTE NEL 2014 DA PARTE DEL CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA DOC PROSECCO:

1. COLLABORAZIONE NELLA SOCIETA' SISTEMA PROSECCO S.C.R.L.

Il Consorzio, nel 2014, ha intrapreso la sua collaborazione nell'attività di tutela congiunta assieme agli altri Consorzi afferenti al mondo nell'ambito della Società consortile a responsabilità limitata Sistema Prosecco.

La Società è nata nell'aprile 2014 e vede come soci i tre Consorzi afferenti al mondo Prosecco - Consorzio di tutela della DOCG Asolo Prosecco, Consorzio di tutela della DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Consorzio di tutela della DOC Prosecco – uniti nell'attività di tutela del Prosecco a livello mondiale.

Scopo della Società, infatti, è garantire in Italia e all'estero il corretto utilizzo del termine Prosecco, problema comune ai tre soci i quali hanno deciso, con la costituzione della società, di mettere insieme le forze nella lotta alla contraffazione e di presentarsi come intero Sistema Prosecco a livello istituzionali di fronte ai casi di utilizzi impropri presenti a vari livelli.

La società è composta da un Consiglio di amministrazione equamente rappresentativo dei tre Consorzi soci, ed è presieduto dal Presidente Stefano Zanette.

L'attività finora svolta dalla Società ha visto un'intensa collaborazione con le istituzioni, in particolare il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e il Ministero dello sviluppo economico, e gli organi preposti alla tutela delle denominazioni, in particolare l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

La Società opera sistematicamente e in maniera tempestiva a fronte di situazioni lesive della denominazione, quali contraffazioni, imitazioni, evocazioni e usurpazioni delle denominazioni afferenti alla Società che si vengono a verificare a livello nazionale, europeo e internazionale.

La società ha inoltre esperito azioni di opposizione e annullamento avverso marchi evocativi del nome Prosecco fortemente lesivi della corretta percezione della denominazione presso il consumatore finale presenti a livello nazionale ed europeo.

2. ATTIVITA' DI REGISTRAZIONE DEI MARCHI E DELLA DENOMINAZIONE A LIVELLO INTERNAZIONALE

Il Consorzio di tutela della DOC Prosecco, nell'ambito dell'attività di tutela condotta a livello internazionale, al fine di creare i presupposti giuridici su cui basare le iniziative legali a protezione della Denominazione, sta svolgendo azioni di registrazione della Denominazione e dei marchi mirate a seconda del Paese in cui si dovrà attuare l'azione di tutela.

Tali interventi possono essere distinti in tre tipologie: 1) deposito della domanda di registrazione della IG "Prosecco" in quei Paesi ove ciò è consentito, essendo presente a livello legislativo un sistema di protezione delle Denominazioni assimilabile a quello europeo; 2) deposito della domanda di registrazione del marchio denominativo "Prosecco" ove

possibile, in seguito alla valutazione delle pregresse registrazioni coinvolgenti il nome Prosecco; 3) deposito del marchio figurativo della Denominazione, creato appositamente per scopi di tutela.

Si riportano di seguito il dettaglio dei depositi/registrazioni effettuati:

- L'istanza di deposito internazionale del marchio figurativo della DOP Prosecco (in allegato) , ai sensi dell'accordo di Madrid è stata effettuata in vari Paesi, quali: Nuova Zelanda, Singapore, Messico, Albania, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Serbia, Corea del Sud, Egitto, Filippine, Monaco, Turchia, Vietnam, Svizzera, Norvegia, Ucraina, Israele, Georgia, Moldavia, Bielorussia, Kazakhstan; il marchio risulta essere stato registrato in:
  - Bielorussia;
  - Norvegia;
  - Principato di Monaco;
  - Ucraina;
  - Nuova Zelanda;
  - Bosnia Erzegovina;
  - Serbia;
  - Corea del Sud;
  - Filippine;
  - Svizzera;
  - Moldavia;
  - Kazakhstan.
- In Sud Africa è stata depositata la domanda di registrazione del marchio denominativo "PROSECCO" a livello nazionale (pubblicato in data 25 giugno 2014);
- In Cina è stata depositata la domanda di riconoscimento del marchio collettivo denominativo "PROSECCO" in italiano e in ideogrammi cinesi a livello nazionale in data 30 settembre 2014;
- In Indonesia è stato depositato il marchio denominativo della denominazione;
- Ad Hong Kong sono stati depositati i marchi denominativo e figurativo della denominazione;
- In Canada, Sud Africa e Giappone è stato registrato il marchio figurativo della denominazione.

Paese	**Deposito**	**Stato del deposito**
Bielorussia	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Norvegia	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Principato di Monaco	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Ucraina	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Nuova Zelanda	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Canada	Marchio figurativo	registrato
Europa	Marchio figurativo	registrato
Italia	Marchio figurativo	registrato
Bosnia Erzegovina	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Serbia	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Messico	Marchio figurativo (deposito internazionale)	depositato
Albania	Marchio figurativo (deposito internazionale)	depositato
Corea del Sud	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato

Montenegro	Marchio figurativo (deposito internazionale)	depositato
Filippine	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Turchia	Marchio figurativo (deposito internazionale)	depositato
Vietnam	Marchio figurativo (deposito internazionale)	depositato
Svizzera	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Israele	Marchio figurativo (deposito internazionale)	depositato
Georgia	Marchio figurativo (deposito internazionale)	depositato
Singapore	Marchio figurativo (deposito internazionale)	depositato
Moldavia	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Kazakhstan	Marchio figurativo (deposito internazionale)	registrato
Sud Africa	Marchio denominativo	depositato
Sud Africa	Marchio figurativo	registrato
Hong Kong	Marchio collettivo figurativo	depositato
Hong Kong	Marchio collettivo denominativo	depositato
Indonesia	Marchio denominativo	depositato
Giappone	Marchio figurativo	registrato
USA	Marchio di certificazione figurativo	depositato
Cina	Marchio collettivo denominativo in Italiano	depositato
Cina	Marchio collettivo denominativo in Cinese (普罗塞克)	depositato
Russia	IG	Depositato / superato esame formale
Brasile	IG	depositata
Canada	IG	depositata
India	IG	depositata

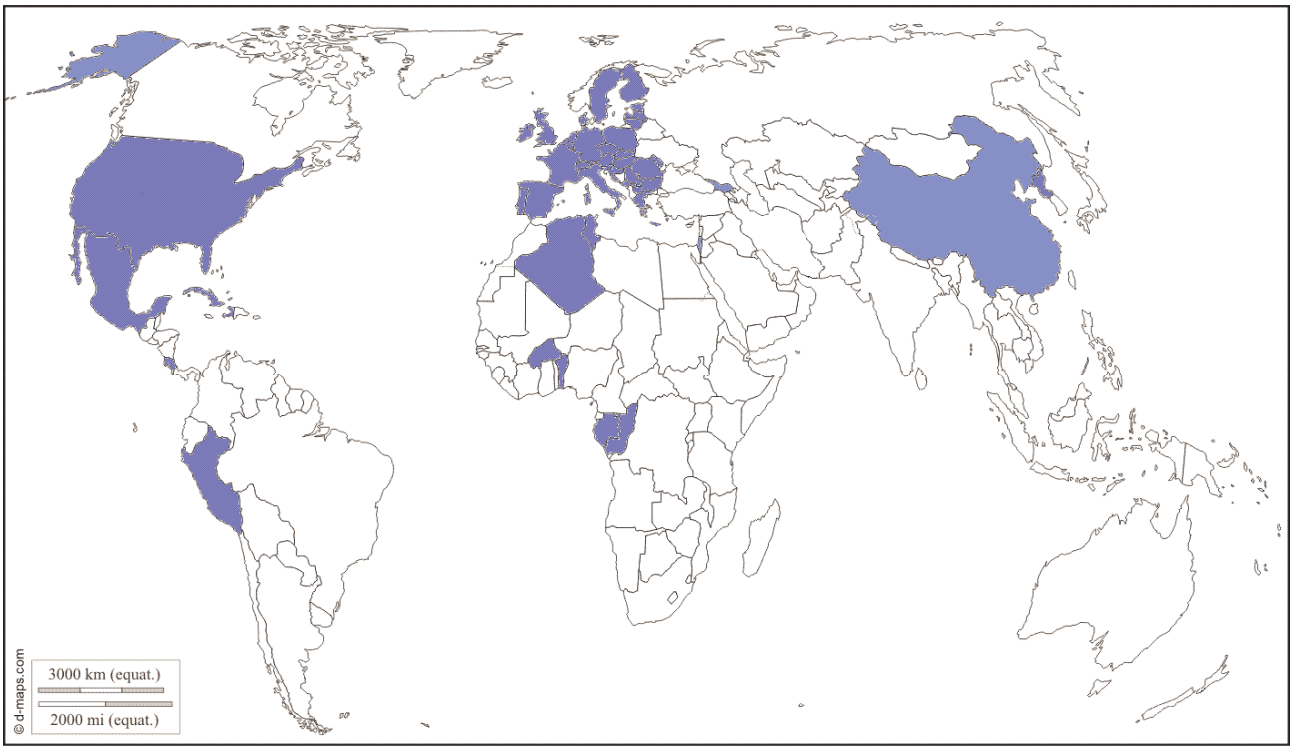


Figura 1: aree in cui la denominazione è protetta ai sensi della normativa comunitaria, dell'Accordo di Lisbona e di specifici accordi bilaterali (USA, Cina, Svizzera, Moldavia).

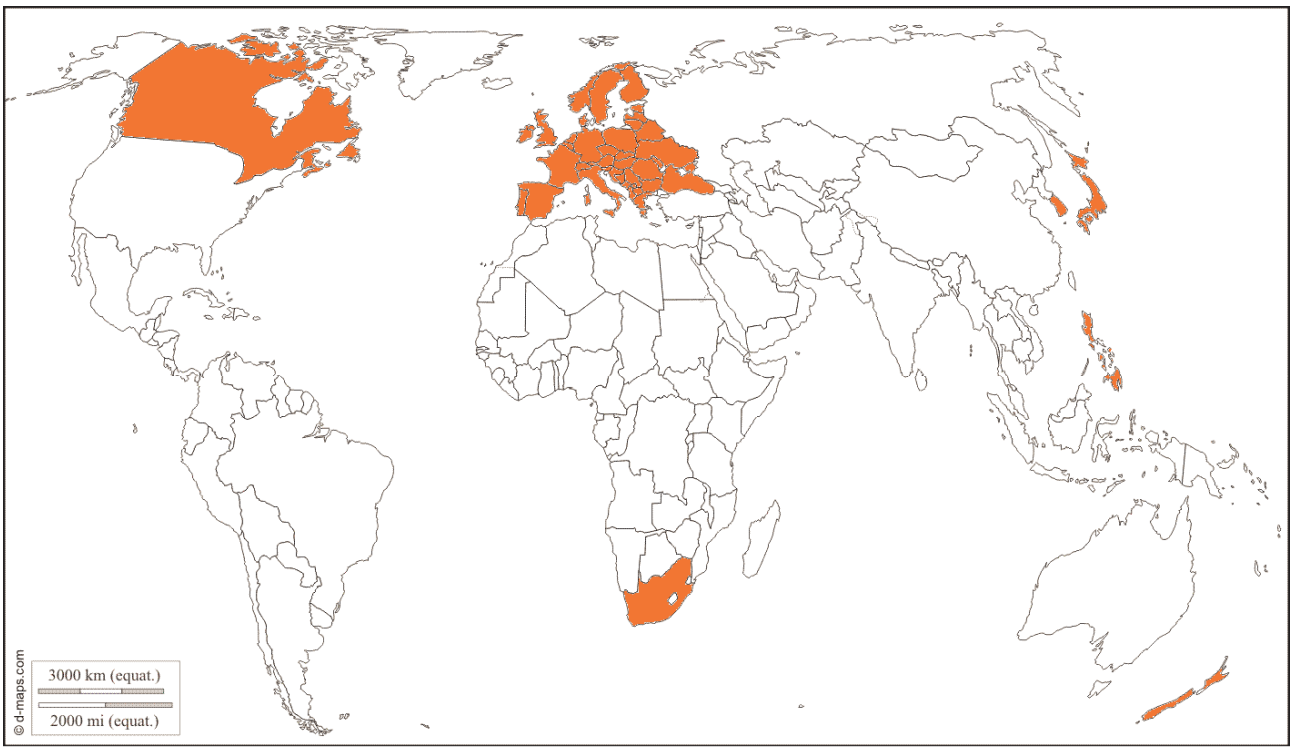


Figura 2: aree in cui il marchio figurativo della denominazione è stato registrato

ALLEGATO: MARCHIO FIGURATIVO DELLA DENOMINAZIONE

AZIONI DI OPPOSIZIONI E ANNULLAMENTO DI MARCHI LESIVI DEL NOME PROSECCO

Il Consorzio ha intrapreso una composita azione di tutela dei marchi, volta a contrastare il proliferare di nomi evocativi, imitativi e usurpativi a livello nazionale e internazionale.

Il Consorzio, infatti, ai sensi dell'art. 17 comma 4 lettera comma 4 lettera c) è tenuto ad agire in tutte le sedi giudiziarie e amministrative, per la tutela e la salvaguardia della DOP per la tutela degli interessi di produttori.

Azioni di annullamento e opposizione del marchio sono state condotte soprattutto in Germania, ove maggiorante sono presenti fenomeni di questo tipo, in Regno Unito e in Moldavia.

Altre azioni avverso marchi lesivi della denominazione sono state condotte in Italia e in Brasile.

Il Consorzio, in alcuni casi ha agito anche con la trasmissione di diffide, specialmente in Italia, Germania e Stati Uniti, con le quali è stata richiesta la cessazione nell'utilizzo di nomi lesivi della denominazione e di pratiche commerciali, come quella della vendita di falso Prosecco alla spina, volte a confondere il consumatore finale nelle sue scelte d'acquisto.

3. AZIONI DI TUTELA CONDOTTE IN COORDINAMENTO CON L'ICQRF

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 85 del reg. CE 555/2008 e dell'art. 19 comma 2 del reg. CE 607/2009, le autorità nazionali preposte alla tutela delle indicazioni geografiche, nel momento in cui rilevano la violazione di una Denominazione protetta nel territorio comunitario, potranno chiedere la protezione direttamente segnalando la fattispecie illecita all'organo comunitario preposto nel Paese comunitario in cui si è riscontrato il danno.

Il Consorzio, nell'ambito delle azioni svolte in coordinamento con la società Sistema Prosecco, considerando le numerose violazioni del nome Prosecco presenti sul territorio europeo, ha collaborato intensamente con l'ICQRF segnalando svariati casi di fenomeni lesivi della denominazione Prosecco sollecitando interventi alle autorità di contatto ai sensi della citata normativa europea.

Numerosi segnalazioni hanno riguardato il fenomeno della vendita di falso Prosecco *on tap* in Regno Unito, fenomeno diffuso soprattutto a Londra ed evidenziato dalle azioni di monitoraggio e da segnalazioni trasmesse da parte di soci dei Consorzi.

Le attività concernenti il falso Prosecco alla spina commercializzato un UK hanno permesso, oltre che di bloccare tale pratica lesiva in molti locali londinesi, di oscurare alcuni siti internet che presentavano vino generico come Prosecco.

L'azione ha avuto una grande risonanza mediatica ed è stata comunicata da parte dei giornali maggiormente rappresentativi sul territorio nazionale e inglese.

Altre segnalazioni riguardanti il medesimo problema, invece, sono state trasmesse alle autorità polacche.

È stato richiesto l'intervento dell'ICQRF anche per contrastare la commercializzazione di vini prodotti in Ungheria evidentemente evocativi del Prosecco.

Un'importante azione è stata condotta per impedire l'errata presentazione del vino Prosecco in alcuni noti siti di vendita *on line* tedeschi, in particolare questi presentavano come Prosecco vini e bevande diversi dallo stesso inducendo in errore il consumatore nelle scelte d'acquisto.

4. ATTIVITA' DI IMPLEMENTAZIONE DEGLI ACCORDI BILATERALI FRA EUROPA E PAESI TERZI

Il Consorzio ha portato avanti un dialogo con e le autorità nazionali ed europee al fine di consentire il riconoscimento del Prosecco negli accordi bilaterali in via di negoziazione e futuri fra l'UE e Paesi terzi. In particolare il dialogo ha riguardato l'accordo bilaterale in via di revisione fra l'UE e l'Australia sul commercio del vino, ove nell'allegato della IG europee riconosciute in questo Paesi, non compare la DOC Prosecco.

In seguito all'accoglimento dell'opposizione al riconoscimento della denominazione Prosecco nell'accordo bilaterale, avanzata da parte dei produttori australiani e accolta da parte del Register australiano, la commissione europea ha consigliato ai rappresentanti del Consorzio di provare a mediare una soluzione direttamente con i produttori oltreoceano.

A tale scopo I referenti del MISE hanno offerto il loro supporto politico in occasione dell'incontro svoltosi a Sydney fra i rappresentanti del Consorzio e i produttori di Prosecco australiani, assistendoli nella trattativa di una soluzione a favore della tutela della denominazione Prosecco in Australia.
In tale occasione, il Consorzio, ha avanzato alcune proposte utili al fine di addivenire al riconoscimento della DOC Prosecco nell'accordo bilaterale in via di revisione contestuale ad un *phasing out* che limitasse temporalmente l'utilizzo del termine Prosecco inteso come varietà in Australia.

A fine agosto è pervenuta la risposta della parte australiana a fronte dell'incontro svoltosi a Sydney, la WFA ha informato il MISE che i viticoltori australiani hanno rifiutato la proposta italiana volta a incoraggiare un *phasing out* delle loro produzioni. Gli stessi si sono detti intenzionati a voler continuare a produrre il proprio Prosecco inteso come varietà viticola, a parere loro non imitativo del prodotto italiano. Hanno inoltre fatto presente che la loro produzione si attesta su quantitativi ridotti, delimitati all'area geografica *King's Valley* e destinati a rimanere tali anche in futuro, per ragioni climatiche e di convenienza economica.

Alla luce di queste considerazioni i produttori australiani hanno fatto presente che da parte loro la soluzione al problema potrebbe essere quella di addivenire alla coesistenza fra la DOC Prosecco contestuale alla varietà Prosecco in Australia.

La WFA, qualora il Consorzio dimostrasse la propria apertura a questa soluzione e alla possibilità che le produzioni di Prosecco australiano continuino, ha palesato la sua disponibilità a ritirare l'opposizione, oltre ad accettare l'inclusione della DOC Prosecco fra le denominazioni riconosciute nell'ambito dell'accordo bilaterale a fronte dell'inclusione della stessa fra le varietà australiane utilizzabili seppur totalmente o parzialmente uguali a una DO europea.

In seguito alla risposta pervenuta da parte dei produttori australiani, i Ministeri dello sviluppo economico e della Politiche agricole alimentari e forestali, hanno chiesto al Consorzio di Tutela della DOC Prosecco di formulare un'ipotesi di controproposta da valutare insieme e della quale loro si faranno portavoce con la parte australiana.

La commissione Europea, anch'essa in attesa di sapere la posizione assunta dal Consorzio, suggerisce di non accettare la soluzione indicata dagli australiani in quanto molto rischiosa, sia perché potrebbe rappresentare un precedente negativo anche per altri paesi come il Brasile e l'Argentina, sia perché potrebbe determinare l'introduzione di Prosecco australiano, inteso come varietà viticola, in Europa.

Gli stessi hanno sottolineato il grande rischio di accettare la proposta australiana aggiungendo che a parere loro, piuttosto che addivenire alla coesistenza, sarebbe preferibile lasciare invariata la situazione attuale.

Alla luce di quanto accaduto, al fine di addivenire ad una soluzione che possa essere accettata dalla parte australiana, il Consorzio ha cercato un'alternativa al *phasing out*, analizzando precedenti casi di tutela di denominazioni europee nell'ambito di accordi bilaterali con paesi terzi.

Nello specifico si è valutato di concedere alle cantine australiane che producevano Prosecco antecedentemente al riconoscimento della DO Prosecco, o, in via subordinata al momento dell'entrata in vigore dell'Accordo, di utilizzare in etichetta il termine Prosecco, inteso come denominazione di vendita, limitandolo ai valori produttivi rilevati al momento del riconoscimento della denominazione o alla stipula dell'accordo; contestualmente si vorrebbe chiedere l'eliminazione della varietà viticola Prosecco in detto Paese.

Alla base di tale soluzione vi sarebbe l'intento di bloccare la produzione oltre oceano, impedendo la potenziale crescita futura in termini di volumi ed export.

In aggiunta alla limitazione detta, si vorrebbe imporre ai produttori australiani di indicare "*Australian*", accanto a "Prosecco", per indicare le produzioni locali differenziandole rispetto al Prosecco DOC.

Nel 2014 il Consorzio ha portato avanti un intenso dibattito anche sull'accordo bilaterale fra l'UE e la Cina sul commercio del vino.

Il problema che si era evidenziato, infatti, vedeva il mancato riconoscimento della DOC Prosecco fra le IG europee riconosciute nell'ambito dell'accordo.

Grazie alla collaborazione con i rappresentanti del MIPAAF e del MISE la DOC Prosecco è stata inserita nell'allegato II dell'accordo ove sono indicate le IG europee che saranno riconosciute dopo 4 anni dall'entrata in vigore.

Il Consorzio ha inoltre proseguito il dialogo con le istituzioni nazionali e comunitarie volto a favorire il riconoscimento della denominazione Prosecco in tutti accordi bilaterali in via di negoziazione e futuri fra l'Europa e i Paesi terzi.

5. LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLE DENOMINAZIONI NELLA PRESENTAZIONE, PUBBLICITA' ED ETICHETTATURA DI PRODOTTI ELABORATI, COMPOSTI O TRASFORMATI EX ART. 20 D.LGS. 61/2010

Alla luce delle richieste di utilizzo della denominazione ex art. 20 comma 6 del D.Lgs. 61/2010, sono state approvate le linee guida per l'utilizzo in etichetta, pubblicità o nella presentazione delle denominazioni da essa rappresentate nei prodotti composti, elaborati o trasformati a partire dai medesimi vini.

Nella stesura di detto testo, partendo dalla difficoltà di fondo rappresentata da un possibile utilizzo banalizzante le denominazione volto unicamente a sfruttare la rinomanza del Prosecco per acquisire maggior consenso fra i consumatori finali, si è cercato di arginare al massimo tale rischio.

Il testo approvato, al fine di impedire utilizzi impropri e lesivi delle denominazioni prevede che il prodotto autorizzato venga interamente realizzato nell'area delle denominazioni anche per valorizzare il legame fra prodotto e territorio, e che il vino sia effettivamente in grado di caratterizzare in maniera significativa in prodotto in cui viene impiegato sotto il profilo sensoriale ed organolettico.

6. ATTIVITA' DI VIGILANZA E DI MONITORAGGIO INTERNAZIONALE

La Denominazione di origine Controllata Prosecco è stata riconosciuta con il D.M. 17 luglio 2009, il Consorzio di tutela della Doc Prosecco, invece, è stato riconosciuto dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, a svolgere le azioni di promozione, tutela e valorizzazione a favore della denominazione da esso rappresentata, attraverso il D.M. 22 marzo 2012.

Il Consorzio per la tutela della Doc Prosecco, è l'organismo interprofessionale volontario, previsto dall'art. 17 del D.lgs. 61/2010, costituito fra tutti i soggetti, viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, inseriti nel sistema di controllo della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, e persegue, tra gli altri, il compito di svolgere le azioni di vigilanza, tutela e salvaguardia della denominazione da espletare prevalentemente alla fase del commercio.

Tali attività sono svolte nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria sotto il coordinamento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari in raccordo con le regioni e le provincie autonome.

L'attività di vigilanza è volta a verificare la corretta presentazione ed etichettatura dei vini a Doc Prosecco, il rispetto del disciplinare di produzione e della normativa vitivinicola nazionale ed europea, e la presenza di prodotti non conformi in fase di commercio.

In data 18/12/2013 è stato approvato il programma di vigilanza del vino DOC Prosecco per l'anno 2014, con l'ufficio periferico di Conegliano – Susegana dell'ICQRF.

Il Consorzio, in data 9 settembre 2014, ha stipulato una convenzione di collaborazione nell'attività di vigilanza con il Consorzio di tutela dei vini Montello e Colli Asolani il quale prevede lo svolgimento di n. 4 visite ispettive localizzate nel Nord est Italia e il possibile prelievo di n. 3 campioni di vino a DOCG Asolo Prosecco e 1 a DOC Montello e Colli Asolani.

In data 11 settembre 2014 il Consorzio ha stipulato una convenzione di collaborazione nell'attività di vigilanza con il Consorzio di Tutela Friuli Colli Orientali del Friuli e Ramandolo che prevede lo svolgimento di n. 2 visite ispettive in Centro e sud Italia e l'eventuale prelievo di n. 2 campioni. Durante le ispezioni è stata verificata anche la regolarità delle etichette dei vini oggetto delle convenzioni ed è stata rilevata la presenza di un'etichetta di vino a DOCG Ramandolo carente dell'indicazione del titolo alcolometrico volumico effettivo etichetta.

L'agente vigilatore incaricato dal Consorzio in oggetto, è stato riconosciuto con comunicazione prot. 0029385 del 23/07/2013 da parte del MIPAAF, La tessera di riconoscimento n. 125 è stata rilasciata al dott. Andrea Battistella in data 15/07/2013. Lo stesso tesserino è stato rinnovato nel corso del 2014 in seguito alla stipula delle convenzioni nelle attività di vigilanza dette.

Il Consorzio, nell'ambito dell'attività di vigilanza effettuata nell'anno 2014 ai sensi del D.lgs. 61/2010, D.M. 12/10/2010 e D.M. 11/07/2011 ha svolto n. 21 uscite presso supermercati, ipermercati, negozi specializzati, rivendite all'ingrosso, canale Ho.re.ca., ed effettuato n. 24 verifiche. In particolare quattro in collaborazione con l'ICQRF dove sono state rilevate le seguenti non conformità:

- Vino frizzante alla spina illecitamente venduto come Prosecco Doc (è stato fatto un sopralluogo al distributore al fine di verificare chi ha commesso l'irregolarità, è risultato essere il ristorante);
- Mancanza del codice ICQRF sulla chiusura di un vino frizzante Prosecco Doc con certificazione regolare.

Le altre sono state fatte sia dall'agente vigilatore che dallo stesso in collaborazione con il CFS sul tutto il territorio italiano. Sono state rilevate le seguenti irregolarità:

- la prima ha riguardato un prodotto trasformato, nello specifico dei tagliolini al Prosecco, in difetto dei requisiti cui all'art. 20 comma 6 del D.Lgs. 61/2010;
- mancanza del n. di lotto e del titolo alcolometrico volumico effettivo in retro etichetta.

Tali irregolarità sono state prontamente segnalate all'ICQRF il quale è intervenuto secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.

In materia di utilizzo della denominazione Prosecco sull'etichetta, presentazione o pubblicità di prodotti composti, elaborati o trasformati da detta DOP, la cui disciplina è stabilita all'art. 20 commi 6 e 7 del D.lgs. 61/2010, prevedente l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'utilizzo della DOP al consorzio riconosciuto preposto alla denominazione, salvo che l'indicazione sia riportata solo nell'elenco degli ingredienti, il Consorzio nell'anno 2013, non ha rilasciato alcuna autorizzazione.

Il Consorzio, inoltre, ha svolto attività di monitoraggio sulle vendite on line, riscontrando alcune irregolarità sulla corretta presentazione di alcuni prodotti, in particolare, vini generici rosati presentati come Prosecco Doc; tali fattispecie sono state prontamente segnalate ai rivenditori e ai produttori interessati,

A livello internazionale è stata intrapresa un'intensa attività di monitoraggio sui punti vendita la quale ha interessato i seguenti Paesi:

- Germania,
- Svizzera,
- Cina;
- Australia;
- USA (Miami, NYC e Los Angeles);
- Regno Unito;
- Repubblica Ceca;
- Russia;
- Austria;
- Benelux.

I punti vendita monitorati sono stati 215 equamente divisi fra i Paesi citati.

Le rilevazioni hanno permesso di rinvenire numerosi prodotti usurpativi della denominazione Prosecco, casi di vini "Prosecco" prodotti fuori dal nord est Italia, oltre a casi di vendita come Prosecco di vini diversi da esso, fenomeno presente prevalentemente in Regno Unito.

Questa attività è stata condotta nell'ambito della società Sistema Prosecco.

Attività di ricerca

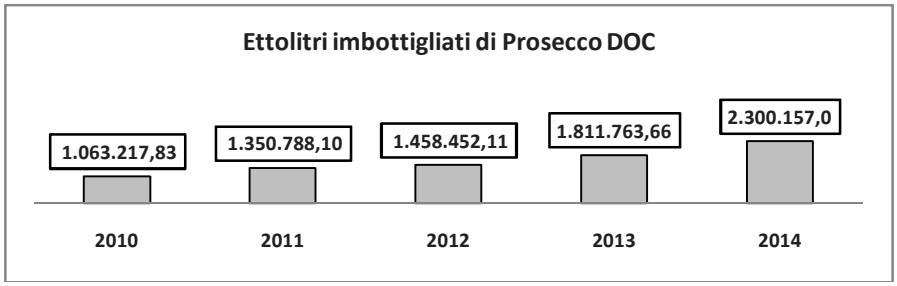
Indagini economico/produttive

È stato possibile richiedere, ai sensi della normativa vigente, i provvedimenti sopraindicati, grazie al monitoraggio dei dati della denominazione in termini di:

- **superficie vitata idonea alla rivendicazione a Prosecco DOC**
  I dati fanno riferimento al sistema informatico di AVEPA per il Veneto e del SIAN per il Friuli Venezia Giulia. Gli ettari idonei alla produzione di Prosecco DOC (Glera + complementari) rivendicati nella vendemmia 2014 sono: 18.984 ha sull'intera denominazioni, divisi in 14.916 in Veneto 4.068 in FVG.

- **andamento delle produzioni, per vendemmia, di Prosecco DOC**
  I dati fanno riferimento al sistema informatico di AVEPA per il Veneto e del SIAN per il Friuli Venezia Giulia. I quintali atti alla produzione di Prosecco DOC (Glera + complementari + superi DOCG) rivendicati nella vendemmia 2014 sono: 3.201.250 (pari a 2.240.875 ettolitri).

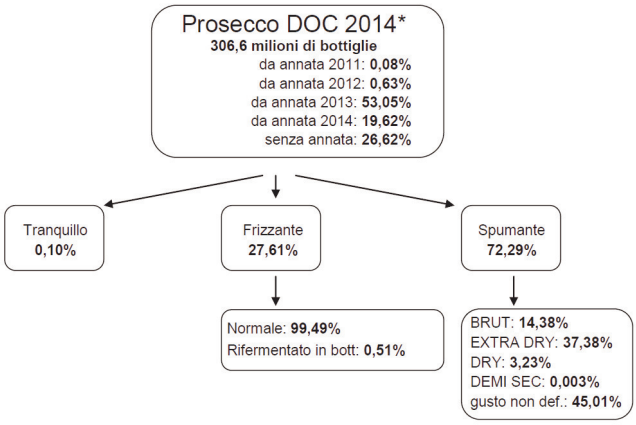
- **andamento mensile degli imbottigliamenti di Prosecco DOC**
  I dati vengono forniti dall'ente certificatore Valoritalia, in particolare nel 2014 sono stati certificati ed imbottigliati oltre 2.300.000 ettolitri.
  Di seguito alcune elaborazioni:
  Nel grafico sotto si indicano le quote di Prosecco DOC imbottigliate dal 2010 al 2014. L'incremento dell'anno appena trascorso, rispetto al 2013, è stato pari al 26,9%, mentre rispetto al 2010 del 116%.



Nella tabella sotto si evidenziano i risultati dei campioni prelevati durante l'attività di certificazione 2014. In particolare, per un totale di 6.419 campioni prelevati, 6.290 sono stati giudicati idonei in prima istanza e 129 rivedibili, di quest'ultimi, 107 sono stati giudicati idonei in seconda istanza e i rimanenti 22 non idonei, 6 dei quali sono stati declassati dall'azienda, 12 giudicati idonei in Commissione d'appello e 4 non idonei definitivamente. In conclusione, del totale dei campioni presentati, 10 (pari allo 0,15%) non sono stati presentati al mercato come Prosecco DOC.

	2014	
	Numero	**%**
N° commissione totali	547	
Campioni prelevati	6.419	
di cui idonei in 1° istanza	6.290	97,99
di cui rivedibili in 1° istanza	129	2,01
di cui idonei in 2° istanza	*107*	82,95
di cui non idonei in 2° istanza	*22*	17,05
di cui declassati dall'azienda	*6*	27,27
di cui idonei in Appello	*12*	54,55
di cui non idonei in Appello	*4*	18,18

Nel grafico sotto viene evidenziata la ripartizione percentuale delle certificazioni 2014, in riferimento all'anno di produzione del vino base (annata) e alla tipologia permessa dal disciplinare di produzione. L'incremento produttivo indicato nei grafici precedenti è stato assorbito quasi esclusivamente dalla tipologia spumante.



*: dati arrotondati

- **andamento del mercato dei vini Prosecco DOC**
  I dati vengono rilevati, attraverso il CIRVE dell'Università di Padova, dalla banca dati Global Trade Atlas per quanto riguarda l'export, mentre per il corrente anno (2015) è stato condotto un questionario presso le aziende imbottigliatrici e a breve sarà a disposizione il report finale.

Progetti di ricerca

La sostenibilità ambientale è una sfida quanto mai attuale. Sfida che il Consorzio di tutela del Prosecco DOC intende affrontare, per dare ai nostri vini un passaporto ambientale che apra sempre più le porte d'accesso ai mercati globali.

Per svolgere questo tema sono state coinvolte strutture di ricerca come l'Università di Padova e CRA-Vit di Conegliano e altre figure professionali presenti sul territorio.

- **Progetto "Vademecum viticolo"**

Il Vademecum Viticolo nasce dall'esigenza di fornire ai produttori uno strumento che consenta loro di mettere in atto interventi puntuali ed efficaci per la salute del vigneto. La razionalizzazione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari è un approccio moderno e sostenibile di salvaguardia dell'ambiente e della salute delle persone che lo abitano.

L'obiettivo che il nostro Consorzio si propone adottando il Vademecum Viticolo, è di contenere quanto più possibile l'impiego dei fitofarmaci, preferendo quelli a maggiore sostenibilità ambientale. L'impatto di un prodotto, dalla coltivazione alla vendita, passando per le diverse fasi di trasformazione, è elemento che sempre più qualificherà la scelta dei consumatori. Inoltre la sostenibilità ambientale delle produzioni agroalimentari, vino compreso, rientra nella sfera della sicurezza alimentare e della salute delle persone.

E' quindi un tema imprescindibile per i produttori, che se trascurato andrebbe a scapito della qualità e dell'immagine del prodotto.

Il Vademecum 2015, oltre ad essere stato spedito alla base associativa, è disponibile al sito web del Consorzio (www.discoverproseccowine.it) oppure è possibile richiederlo via mail al seguente indirizzo ricerca@consorzioprosecco.it.

- **Progetto "Winezero"** (Università di Padova)

Riduzione della CO2 in atmosfera grazie al 'sistema vigneto'.

Bilancio del Carbonio = Carbonio fissato dal vigneto – Carbonio prodotto (uva, vino, bottiglie, gasolio…).

L'università ha calcolanto quanto carbonio viene fissato nel terreno e una società esterna (studio SATA), invece, la produzione di carbonio che si produce per ottenere una bottiglia di vino.

- Bosco italiano fissa 1.000 gr. di C per m2 ;
- Vigneto trevigiano fissa circa 800 gr. di C per m2.

Vista la quantità di carbonio fissato si potrebbe far entrare il 'sistema vigneto' nel protocollo di Kyoto per una certificazione dell' eco foot print (impronta ecologica).

Per quanto riguarda le emissioni di carbonio, non è possibile disporre di un modello generale, in quanto ogni azienda è diversa l'una dall'altra.

Il progetto si è concluso a novembre 2014, con la possibilità di ripresentare il progetto per i prossimi anni, tenuto conto che, per il monitoraggio dell'assorbimento del carbonio, l'attrezzatura è già presente, inoltre, la possibilità di poter certificare sostenibile dal punto di vista del ciclo del Carbonio la propria azienda, potrebbe portare, oltre a quello ambientale, anche un vantaggio commerciale.

La relazione finale è disponibile al sito web del Consorzio (www.discoverproseccowine.it) oppure è possibile richiederla via mail al seguente indirizzo ricerca@consorzioprosecco.it.

- **Progetto "Vite - clima"** (CRA-VIT Conegliano)

In un contesto di sempre più certo cambiamento climatico, urgono strategie e tecniche atte a fronteggiare le ondate di calore e i periodi di carenza/assenza di precipitazioni. Si studieranno le strategie viticole più efficaci: piani di ferti-irrigazione, tecniche di gestione della parete vegetativa, forme di allevamento, portinnesti, gestione del suolo etc. producendo anche le mappe di rischio con l'ausilio di immagini satellitari.

Lo studio si concluderà a fine 2015.

- **Progetto "Vigneto vera espressione del territorio produttivo e del patrimonio genetico del vitigno"** (CRA-VIT Conegliano)

Minor incidenza della malattie in vigneto, con conseguente minor utilizzo di prodotti fitosanitari.

Impostazione di tecniche di allevamento e di potatura che riducano la vigoria e l'acrotonia (le gemme non germogliano nello stesso periodo)
Effetti della gestione della potatura sulla funzionalità del trasporto (xilematico e floematico) delle sostanze nutritive.

Verificare nei vecchi impianti la sanità cercando eventuali legami con vigoria, forma di allevamento e potatura.

Verificare l'incidenza delle malattie del legno sugli impiantii potati a macchina e in vigneti potati a mano.

Rivisitazione del rapporto uva/foglie, considerando anche i tralci non fruttiferi nell'apporto di sostanze nutritive di riserva.

Incidenza sullo sviluppo degli apparati radicali dalla precoce entrata in produzione delle viti (60% dopo due anni e 100% dal terzo in su).

Il progetto si concluderà nel 2017.

Conclusioni

A conclusione di questa relazione mi preme evidenziare che in questa pur ampia elencazione di attività sono state inserite solo quelle più significative, al fine di testimoniare con puntualità come vengono impegnate le risorse a disposizione del Consorzio. Accanto a queste azioni non dobbiamo dimenticare quelle svolte con UVIVE e di FEDERDOC, organizzazioni che negli ultimi anni non hanno mancato di testimoniare l'importanza che la nostra denominazione riveste a livello regionale e nazionale.

Appare evidente che tali risultati sono il frutto di una fattiva e sinergica collaborazione tra diversi soggetti. Mi preme pertanto in questa sede ringraziare i vice Presidenti, i membri del Comitato di Presidenza, unitamente al Consiglio di Amministrazione, alla Commissione Tecnica e al Collegio Sindacale. Un ringraziamento lo devo anche al direttore, allo staff del Consorzio e ai collaboratori esterni che in questi anni hanno saputo lavorare sopperendo alle carenze di un organico che il prossimo Consiglio di Amministrazione non potrà non integrare, con l'inserimento di almeno due figure capaci di inserirsi nell'Area Amministrativa e in quella della Promozione e Valorizzazione.

Un ringraziamento lo dobbiamo sia alle componenti tecniche che politiche degli enti che, a diverso titolo, collaborano con noi: ad iniziare dalle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al Ministero dello Sviluppo Economico e ai diversi uffici della Commissione Europea.

Un doveroso ringraziamento va anche al Comitato Italiano Vini e agli Uffici periferici dell'ICQRF che, benché parte del Mipaaf, meritano una menzione particolare.

Un ringraziamento va quindi alla CCIAA di Treviso e alla CCIAA di Trieste unici enti camerali che a diverso titolo ci hanno assicurato in questi anni il loro sostegno e la loro collaborazione.

Un ringraziamento lo dobbiamo anche al Cirve e al Cra per la collaborazione accordataci sul fronte della ricerca sia tecnica che economica.

Un ringraziamento va anche a tutti i colleghi di UVIVE e FEDERDOC per la fiducia e la collaborazione già in precedenza richiamata ed in particolare i presidenti delle DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco e Asolo Prosecco con i quali ci troviamo a confrontarci costantemente su più tavoli.

Un grazie va anche ai rappresentanti di Valoritalia, sia nelle sue "componenti centrali" che agli operatori delle sedi operative che con puntualità e disponibilità seguono il processo di certificazione della nostra denominazione.

Un grazie lo devo quindi alle associazioni di Categoria, alle quali la normativa vigente riserva un ruolo fondamentale e complementare rispetto a quello del Consorzio, e con le quali dobbiamo, fin da domani, avviare una più fattiva ed osmotica collaborazione

Un grazie lo voglio riservare infine a tutti voi soci del Consorzio e più in generale "produttori di Prosecco", perché senza di voi realmente questa denominazione non esisterebbe e il fenomeno di cui oggi tutti parlano sarebbe niente, a voi, oltre al ringraziamento, voglio anche rivolgere un invito quello di pensare al Consorzio come ad uno strumento a vostra disposizione per crescere assieme e raggiungere quegli obiettivi ai quali, da soli, difficilmente potremmo ambire.

Il Presidente
del Consiglio d'Amministrazione
Stefano Zanette